



Read Me • Lisez-moi • Bitte lesen • Leggimi • Viktigt • Léame • Lees mij • お読みください

FileMaker Developer 7

17/3/2004

Benvenuti in FileMaker Developer 7, lo strumento di fondamentale importanza per la creazione e la personalizzazione di soluzioni FileMaker professionali.

Questo documento fornisce informazioni aggiornate su FileMaker Developer 7.0v1a. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla Guida di FileMaker, consultare la documentazione fornita con il software o visitare le risorse di supporto presso il sito Web www.filemaker.com.

Sommario

Problemi noti in FileMaker Developer 7

1. File di esempio aggiuntivi sul CD
2. Resoconto Definizione Database (DDR)
3. Utilità Developer e Runtime
4. Funzioni esterne, plug-in

Problemi noti di FileMaker Pro 7 e di FileMaker Developer 7

1. Testo/Font
2. Calcoli
3. Importazione/esportazione
4. Problemi per testi in altre lingue
5. Mac OS X
6. Apple event in Mac OS X
7. Windows 2000/XP
8. Pubblicazione Web Immediata
9. ODBC/JDBC
10. Miscellanea

Problemi noti di FileMaker Developer 7

1. File di esempio aggiuntivi sul CD

1.1. Osservare che sul CD FileMaker Developer 7, nella cartella Italiano Extra\Esempi, sono stati aggiunti dei file, come gli esempi di Funzioni esterne, plug in e gli esempi di applicazioni runtime.

1.2. FileMaker non ha testato i plug-in di terze parti inclusi in questo prodotto. Questi plug-in vengono forniti nello stato in cui si trovano, senza nessun tipo di garanzia. L'uso di questi plug-in è soggetto alle condizioni della licenza software fornita dallo sviluppatore. Contattare direttamente lo sviluppatore per domande o informazioni.

2. Resoconto Definizione Database (DDR)

2.1. Per visualizzare il resoconto HTML prodotto dal DDR e navigare in esso, è necessario un browser abilitato JavaScript.

2.2. Gli eventuali account inattivi con una password vuota, vengono riportati con una maschera di password "*****" nell'output HTML del DDR. Nell'output XML, il nodo `emptyPassword=""` riporta FALSO. Per

ottenere precise informazioni sulle password da questi account inattivi, attivare gli account e poi selezionare "Visualizza origine".

2.3. In Mac OS X Safari non supporta la visualizzazione XML nella modalità albero. Per visualizzare XML in Safari, caricare il file e quindi selezionare "Visualizza origine".

2.4. In Mac OS X, per visualizzare il resoconto HTML generato dal DDR con Internet Explorer, il nome file FileMaker deve contenere al massimo 11 caratteri (senza contare l'estensione).

2.5. In Mac OS X, in ambiente di UI giapponese, l'output XML non viene visualizzato utilizzando Internet Explorer. Per visualizzare il resoconto XML con Internet Explorer, modificare l'ambiente di UI portandolo ad inglese, oppure utilizzare un altro browser come Safari.

2.6. In Mac OS X, se il nome database contiene spazi all'inizio e viene creato un DDR in formato HTML, il browser non riesce a caricare correttamente il resoconto.

2.7. In Windows, se il nome database contiene dei caratteri codificati con % (come %20) e si crea un DDR in formato HTML, può accadere che il browser non carichi correttamente il resoconto.

2.8. Se si crea un DDR in formato HTML, non utilizzare i seguenti caratteri nei nomi dei file di database, nei campi, nelle liste valori, negli script, nei formati, negli account, nei privilegi e negli altri oggetti di progetto. È possibile che i nomi che contengono questi caratteri non appaiano in sezioni DDR con collegamento ipertestuale in formato HTML.

" \$ & + , / : ; = ? @ Spazio # % { } | ^ ~ [] '.

3. Utilità Developer e Runtime

3.1. Quando si esegue il binding come soluzione runtime, i riferimenti del file per le istruzioni di script Recupera file, Importa record e Inserisci file non convertono l'estensione del nome file da ".fp7" all'estensione runtime. Per garantire che queste istruzioni di script si riferiscano al file corretto in una soluzione runtime, selezionare "File FileMaker(*.fp7)" nella lista Tipo file, quindi modificare i riferimenti del file per eliminare l'estensione prima del binding.

3.2. È possibile che nelle soluzioni non sempre venga visualizzato il menu Informazioni/Info su personalizzato

In Windows è possibile che in soluzioni runtime in cui vengono utilizzate finestre multiple si perda il menu Informazioni/Info su personalizzato se nella finestra si stanno utilizzando script che aprono nuove finestre (come l'istruzione di script Apri file o il comando di menu o l'istruzione di script "Nuova finestra"). La riapertura del file può ripristinare il menu Informazioni/Info su personalizzato.

In Mac OS X, il menu personalizzato ritorna al suo stato predefinito (ad es. "Info su FileMaker Pro Runtime" o "Info su FileMaker Pro") se viene chiusa una finestra che non è l'attuale finestra attiva.

3.3. Sebbene nella finestra di dialogo Apri file venga visualizzato il filtro ODBC come parte dell'istruzione di script Importa record, ODBC non è supportato con l'applicazione runtime. L'istruzione di script Importa record non funziona nell'applicazione runtime con questo filtro selezionato.

3.4. Sebbene i filtri XML e ODBC vengano visualizzati nella finestra di dialogo Converti come parte dell'istruzione di script Converti, la conversione di questi tipi di file non è supportata e non funziona utilizzando questa istruzione di script nell'applicazione runtime.

3.5. In Windows, quando si avvia per la prima volta una soluzione runtime, l'impostazione Smussatura caratteri viene portata in modo predefinito su "Più scura" [o "Scura"]. Se non si desidera questa impostazione per la propria soluzione, creare una voce nel programma di installazione di nome "Smussatura caratteri" (Digitare: REG_DWORD) in "HKEY_CURRENT_USER/Software/FileMaker/[runtime name]/7.0/Preferenze/" e impostare il valore su uno dei seguenti: più scura "0", scura "1", o chiara "2". Per creare o modificare questa voce nell'applicazione runtime, selezionare il menu Modifica > Preferenze > Generale e modificare l'impostazione di smussatura carattere.

3.6. L'opzione "Rimuovi accesso a livello amministratore dai file in modo permanente" è descritta in modo scorretto a pag. 27 della Guida per gli sviluppatori.

Se si attiva questa opzione, gli utenti non possono accedere alle seguenti finestre di dialogo: Definisci Database, Definisci Riferimenti a file, Definisci le funzioni personalizzate e la maggior parte di Definisci Account e Privilegi. (Gli utenti possono accedere alla scheda Privilegi estesi in Definisci Account e Privilegi se il loro account ha l'opzione "Gestisci privilegi estesi" abilitata.)

Se si abilita questa opzione, gli utenti possono accedere alle finestre di dialogo elencate sopra se eseguono uno script con l'opzione "Esegui script con privilegi di accesso completo" abilitata. Essi possono accedere al Modo Formato scheda e a ScriptMaker se lo consente il set di privilegi assegnato al loro account.

4. Funzioni esterne, plug-in

4.1. Se si sta creando un plug-in FileMaker Developer 7 con funzioni che non richiedono parametri, assicurarsi che il "prototipo" registrato per quella funzione non contenga parentesi. Ad esempio, come funzione prototipo, si deve registrare "EseguiQuesto" invece di "EseguiQuesto()".

Problemi noti in FileMaker Pro 7 e in FileMaker Developer 7

1. Testo/Font

1.1. Avendo utilizzato tecnologie di smussatura caratteri (con il sistema operativo MacOS), l'aspetto del testo e alcuni font specifici possono essere diversi in FileMaker Pro 7 se si confrontano con versioni precedenti. Può essere necessario adattare i font utilizzati nei formati e la dimensione o il posizionamento di campi e di oggetti testo del formato nelle soluzioni convertite da FileMaker Pro 6 e da precedenti versioni.

1.2. In Windows 2000 e XP, si possono osservare differenze nell'aspetto del testo smussato tra diverse versioni di OS e diversi monitor. Per ottenere l'aspetto migliore sull'hardware e sul sistema operativo a disposizione, selezionare il menu Modifica > Preferenze e regolare l'impostazione "Stile smussatura caratteri".

1.3. FileMaker Pro 7 supporta solo i font TrueType.

1.3.1. In Windows 2000 e XP, gli altri font utilizzati nei file creati con FileMaker Pro 6 o con versioni precedenti verranno mappati sul font TrueType disponibile più vicino.

1.3.2. FileMaker Pro 7 su Mac OS X non elimina i font non-TrueType nei menu e non li visualizza nel loro aspetto proprio. Se nel vecchio file sono stati usati font non-TrueType, questi, dopo la conversione, devono essere modificati manualmente in un altro font per essere visualizzati correttamente.

2. Calcoli

2.1. Privilegi basati sui Calcoli: Per supportare completamente più finestre che hanno i loro gruppi trovati, i valori di riassunto costituiscono una parte del gruppo trovato in FileMaker Pro 7. Non esiste un singolo valore per un singolo file, come nelle versioni precedenti. Un record può apparire in più finestre, e ogni finestra ha il suo gruppo trovato e il suo ordine. Per questi motivi, non basare i privilegi di calcolo sulle funzioni Get o di riassunto che si basano su valori che utilizzano un particolare gruppo trovato.

3. Importazione/esportazione

3.1. In un file convertito da FileMaker Pro 6 o da versioni precedenti, il set di caratteri predefinito per l'esportazione viene reimpostato su Windows (ANSI). Può essere necessario regolare questa impostazione quando si esegue la prima esportazione nel file convertito, a seconda della piattaforma e del formato file che si utilizza.

4. Problemi per testi in altre lingue

4.1. Quando si apre un file creato in una versione precedente di una lingua latina di FileMaker Pro e modificato successivamente utilizzando la versione giapponese, i dati in giapponese possono essere convertiti non correttamente. Per conservare i dati giapponesi, seguire la procedura indicata: (1)

Utilizzando la versione giapponese di FileMaker Pro 6 su un sistema operativo giapponese, aprire il file e salvarne una copia come clone; (2) Convertire il file clonato utilizzando FileMaker Pro 7.

4.2. Quando si converte un file che contiene dati provenienti da set di caratteri non supportati in FileMaker Pro 6 e versioni precedenti (cirillico o greco, ad esempio) alcuni dati possono essere convertiti non correttamente. Per conservare questi dati non latini nella conversione: (1) Prima della conversione, verificare che l'impostazione Lingua di ogni campo delle Opzioni di memorizzazione corrisponda a quella dei dati e che Indicizzazione sia attivato; (2) Verificare che sia stato applicato a tutti i dati un font appropriato per il set di caratteri in uso; (3) Utilizzare FileMaker Pro 6 per clonare il file sulla stessa piattaforma (Windows o Mac OS) su cui era stato creato in origine; infine (4) Convertire il file clonato utilizzando FileMaker Pro 7.

5. Mac OS X

5.1. Se il client di posta elettronica predefinito è Eudora 5, avviare Eudora prima di eseguire un'istruzione di script Send Mail in FileMaker Pro.

5.2. In Mac OS X 10.3, gli utenti finali possono uscire da una soluzione eseguita in modalità Kiosk premendo F9 o F11 per accedere ad un'altra finestra di applicazione aperta.

6. Apple event in Mac OS X

6.1. Non viene restituito nessun errore quando si cerca un record al di fuori del gruppo trovato corrente.

6.2. Non è possibile usare una lista di ID per recuperare dei record da un database.

6.3. Eseguendo una ricerca con filtro su un insieme di record, si ottengono tutti i record che corrispondono ai criteri e non solo quelli che stanno entro l'insieme specificato.

6.4. Non si può utilizzare un'istruzione "di chi" su campi Riassunto per cercare dei record.

6.5. Se ci sono più occorrenze di un campo in un formato, vengono tutte restituite e vi si può accedere quando si ottengono e si impostano i dati.

7. Windows 2000/XP

7.1. Il testo non viene generato correttamente con Adobe Acrobat PDFWriter versione 5.0. Si possono utilizzare altri programmi, tra cui Adobe Acrobat Distiller, per generare un formato PDF dai file di origine.

7.2. Quando l'istruzione di script "Stampa" utilizza l'opzione "Esegui senza finestra", quello che si ottiene dall'esecuzione dello script viene inviato all'ultima stampante selezionata, invece che a quella specificata nella finestra di definizione dello script.

7.3. Se gli script utilizzano l'istruzione Apri file per aprire più di 12 finestre nascoste, può apparire la finestra errata quando se ne sceglie una dal menu Finestre > Mostra finestra > Altre. Per evitare questo problema, modificare le istruzioni di script "Apri file" in modo da aprire i file con finestre ridotte ad icona, anziché con finestre nascoste.

8. Pubblicazione Web Immediata

8.1. Se FileMaker Pro esce inaspettatamente quando Pubblicazione Web Immediata viene attivata, il processo di Pubblicazione Web Immediata rimane attivo e questo provoca un errore quando FileMaker Pro viene riavviato. Per chiudere il processo "FM Pubblicazione Web", utilizzare il Task Manager o il Pannello di controllo di sistema.

8.2. Per navigare in un database in Pubblicazione Web Immediata, utilizzare i pulsanti presenti nell'area di stato o nel formato database. Evitare l'uso dei pulsanti Indietro, Avanti e Aggiorna del Browser Web. La navigazione con l'uso di questi pulsanti Browser non è supportata e può dare luogo ad un comportamento imprevisto.

8.3. Se si fanno modifiche alle impostazioni di Pubblicazione Web Immediata mentre gli ospiti accedono ad un database condiviso, gli ospiti perdono le loro sessioni e vengono restituiti alla Homepage Database. Per

ottenere i migliori risultati, eseguire le modifiche alle impostazioni quando i database sono chiusi, quindi riavviare FileMaker Pro.

8.4. Con i computer Power Mac G4 con doppio processore e i Mac OS X 10.2, se si cambiano le impostazioni di Pubblicazione Web Immediata, la Pubblicazione Web Immediata si può bloccare. Sui sistemi con questa configurazione, occorre uscire da FileMaker Pro e riavviarlo, dopo avere modificato le impostazioni di Pubblicazione Web Immediata. Questo non accade con Mac OS X 10.3.

8.5. In soluzioni con file multipli è necessario creare account, password e set di privilegi identici per ogni file utilizzato da Pubblicazione Web Immediata. L'account e la password inseriti alla prima apertura del file verranno utilizzati per autenticare file correlati. È possibile che i formati che contengono campi provenienti da file non aperti o non autenticati non vengano completamente visualizzati in Pubblicazione Web Immediata.

8.6. Dopo aver abilitato un plug in di calcolo programmato per essere utilizzato in Pubblicazione Web Immediata, è necessario riavviare Pubblicazione Web Immediata prima che il plug in sia accessibile.

8.7. In alcuni casi i campi aggiunti ad un formato dopo la creazione di un portale non possono essere inseriti nel modo Trova. Può essere necessario eliminare il portale dal formato e ricrearlo.

8.8. Un formato che contiene campi correlati da un file chiuso non viene visualizzato completamente. Assicurarsi che tutti i file correlati siano aperti e condivisi.

8.9. Gli utenti che accedono ad un database tramite una password non più valida ottengono il messaggio "Errore imprevisto 211". Per cambiare una password scaduta, collegarsi al database da FileMaker Pro.

8.10. Se l'insieme di privilegi attuali non permette la visualizzazione o la modifica dei dati da una tabella, ma i campi di questa tabella sono situati in un formato, i nomi dei campi possono apparire nella finestra di dialogo Ordina di Pubblicazione Web Immediata. I dati del campo sono nascosti, come previsto.

8.11. I database condivisi con Pubblicazione Web Immediata devono avere nomi file univoci. La Homepage Database non visualizza più database con lo stesso nome file.

8.12. La Homepage Database non visualizza nomi file che contengono virgolette semplici o doppie.

8.13. Il titolo nell'intestazione, il titolo nel piè di pagina e le sezioni Riassunto del formato non vengono supportati e devono essere eliminati dai formati utilizzati con Pubblicazione Web Immediata.

8.14. I campi formattati come gruppo caselle di controllo o gruppo pulsanti di opzione possono andare a capo diversamente da come fanno in FileMaker Pro. Per ottenere i migliori risultati, disporre in questi campi le liste valori in senso orizzontale.

8.15. Pubblicazione Web Immediata non consente di modificare manualmente un campo globale da un gruppo trovato vuoto. Se il gruppo trovato è vuoto, si può modificare il campo globale utilizzando l'istruzione di script Definisci il campo.

8.16. Evitare l'uso di più di una copia dello stesso campo in un formato. Se accade, occorre modificare tutte le copie del campo e salvare le modifiche.

8.17. Per evitare di tagliare i filmati QuickTime, verificare che il campo contenitore sia abbastanza grande da visualizzare il filmato e i comandi QuickTime

8.18. La funzione Get (VersioneApplicazione) restituisce "Pubblicazione Web FileMaker" per i client Pubblicazione Web Immediata, non " Web Publishing Core" come indicato nella Guida FileMaker Pro.

8.19. I campi di una tabella correlata che si trova in un file separato non vengono visualizzati nella finestra di dialogo Ordina. Utilizzare uno script per ordinare questi campi o creare una tabella correlata nello stesso file.

8.20. L'istruzione di script Inserisci nome utente non è compatibile con il Web. Questo non viene indicato in ScriptMaker.

8.21. Non utilizzare Pubblicazione Web Immediata per accedere a più database da diverse finestre di browser sullo stesso computer.

8.22. Safari 1.1

8.22.1. I colori di campo e i font personalizzati non vengono conservati in modalità Modifica. Quando si passa in modalità Modifica, tutti i campi vengono visualizzati con il testo nero su sfondo bianco.

8.22.2. Se si fa clic sul pulsante Aggiorna dopo avere eseguito la modifica o la ricerca dei record, si ritorna alla Homepage Database.

8.23. Microsoft Internet Explorer 6 per Windows

8.23.1. Facendo clic su un oggetto pulsante o campo trasparente, non si ottiene nessun risultato. Se necessario, cambiare il colore dell'oggetto in modo che sia uguale allo sfondo.

8.23.2. In modo Usa, facendo clic su un campo vuoto o sulla parte vuota di un campo, non si passa alla modalità Modifica. Fare clic sulla parte del campo che contiene i dati, oppure utilizzare il pulsante Modifica nell'area di stato.

8.23.3. I pulsanti piccoli possono non essere visualizzati correttamente se il Browser Web è impostato per utilizzare testi di dimensioni grandi.

8.24. Microsoft Internet Explorer 5.2 per Mac OS X

8.24.1. Un pulsante non funziona se è posto su un'immagine o su un oggetto grafico creato in un'altra applicazione. Porre il pulsante su un oggetto grafico creato con FileMaker Pro.

9. ODBC/JDBC

9.1. Limitazioni come origine dati ODBC e JDBC

9.1.1. I nomi file con caratteri ASCII superiori e caratteri doppio byte vengono codificati URL con UTF-8. Il driver SequelLink visualizza completamente solo i nomi con caratteri ASCII inferiori nella loro configurazione UI.

9.2. Limitazioni come origine dati ODBC con strumenti di terze parti.

9.2.1. Excel 2000: I driver ODBC non sono compatibili con l'"Assistente Connessione dati". Per accedere ai dati attraverso Excel, utilizzare l'"Assistente Query".

9.2.2. I caratteri ASCII superiori e doppio byte utilizzati per i nomi delle colonne e delle tabelle non sono compatibili con l'"Assistente Query". Questi caratteri funzionano se si usa MS Query e si digitano manualmente i caratteri con le virgolette.

9.2.3. Word 2000: I driver ODBC non sono compatibili con l'"Assistente Connessione dati".

9.2.4. MS Access: Non è possibile accedere ad un'origine dati FileMaker contenente nomi di colonne o tabelle con caratteri ASCII superiori o doppio byte.

9.2.5. SQL Server 2000: I driver ODBC non sono compatibili con l'Assistente Importazione/Esportazione SQL Server 2000 Enterprise Manager Data Transformation Services (DTS).

9.2.6. FileMaker, Inc. è cosciente di queste limitazioni e sta lavorando con i suoi consulenti per risolverle. Controllare sul sito Web di FileMaker gli aggiornamenti per la soluzione di questi problemi.

9.3. Il file PDF "Altri manuali" installato nella cartella FileMaker Pro 7\Italiano Extra\Documentazione elettronica (solo Windows) indica la posizione sbagliata di due documenti PDF che spiegano come usare ODBC/JDBC con FileMaker. La posizione corretta è la cartella \xDBC\Documentazione elettronica sul CD FileMaker.

10. Miscellanea

Quando si salva la copia compressa di un file di grandi dimensioni, l'applicazione può sembrare bloccata per un breve periodo, finché l'operazione non è terminata.

(c) 2004 FileMaker, Inc. Tutti i diritti riservati. FileMaker ed il logo con la cartella di file sono marchi di FileMaker, Inc., registrati negli U.S.A. ed in altri Paesi. Tutti gli altri marchi registrati appartengono ai rispettivi proprietari. (r2)